



FOLLOWING CAMELIA'S LIFE

ITINERARIO STORICO MEMORIALE AD AMSTERDAM- REPORT

Il nostro itinerario storico-memoriale ad Amsterdam ha avuto diversi snodi tematici e momenti fondamentali, di cui sicuramente uno dei più significativi è risultato il Corso di Formazione svolto da ***Anne Frank House*** in partnership con il Parri e l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna. Tale corso è stato suddiviso in tre momenti successivi, con attività specifiche, ma diverse:

- 1) un primo wokshop svolto dall'educatrice Gassiani sul tema della persecuzione dei diritti e delle vite degli ebrei olandesi e, più in generale, degli ebrei d'Europa, con particolare attenzione per il razzismo e la cesura dei mezzi di comunicazione di massa e di informazione;
- 2) una visita guidata, accurata e dettagliata, all'Alloggio segreto dei Frank e degli altri clandestini all'interno della Casa Museo, condotta dall'operatrice Marlies Zuelen;
- 3) un approfondimento, con attività laboratoriale e dibattito, sul tema degli Human Rights curato da un operatore(?) al termine delle due ore precedenti di Educational Activity.

L'itinerario di studio compiuto, nei due giorni di soggiorno ad Amsterdam, ha contemplato una Visita guidata al ***Jewish Historical Museum***, con percorso diacronico dal 1600 ad oggi, per affrontare il tema degli apporti culturali, sociali ed economici espressi dalla comunità ebraica allo sviluppo e al progresso dell'Olanda e della città di Amsterdam. Un interessante approfondimento di alcuni aspetti della cultura e delle usanze ebraiche (la musica, i cibi, le festività..etc) nel ***Jewish Children Museum***, con giochi didattici interattivi e molti riferimenti all'attualità, fra cui l'incontro virtuale con tanti ebrei, personaggi famosi del mondo contemporaneo : scienziati, filosofi, attori, musicisti registi etc.. del secolo scorso e del tempo presente.

Un percorso tematico al ***National Holland Museum of Holocaustum***, incentrato sulla Shoah olandese ed europea, con particolare attenzione per la realtà del Campo di Transito/smistamento di Westerbork, cui peraltro è riservata un'intera stanza, con numerose testimonianze. E' stata effettuata anche la visita al Memoriale dei nomi, creato da diversi artisti all'interno del Museo che risulta comunque collocato in un edificio che ospitava un tempo il Teatro del Quartiere Ebraico di Amsterdam.

Una visita guidata alla **Sinagoga portoghese, la più grande d'Europa**, con percorso tematico e ampliamento conoscitivo all'interno della Biblioteca che affianca la Sinagoga ed è sorta nella scuola ebraica ospitata lì, nella quale sono conservati migliaia di volumi e sono stati anche ritrovate importanti e preziose edizioni di opere letterarie e filosofiche fondamentali per la cultura occidentale, ad esempio un'edizione rarissima dell'Elogio della Follia, di Erasmo da Rotterdam e opere di Spinoza in latino.

Tutte le attività suddette si sono svolte con accompagnamento di guide esperte, in lingua inglese e anche con approfondimenti tematici e contributi da parte degli accompagnatori (le Referenti della Didattica del Parri e Roberto Matatìa, autore del libro su Camelia, I vicini scomodi).

La partecipazione e l'interesse della delegazione italiana degli studenti del liceo Galvani è stata ampiamente positiva, sia sul piano della motivazione ai temi proposti sia sul piano dei riscontri personali avuti dagli studenti e costituisce una buona base di partenza per ulteriori approfondimenti e/o attività di **peer education**, nell'immediato e in futuro.

Il gradimento maggiore degli studenti è stato riservato all'attività del terzo operatore dell'Anne Frank House che ha affrontato il tema dei diritti umani con parecchi riferimenti al mondo attuale e con una lezione fortemente improntata dall'Interazione; ma apprezzamenti sinceri sono stati rivolti anche agli altri esperti, comprese le figure del Parri e l'autore del libro, verso i quali la relazione di coinvolgimento espressa dagli studenti è stata positiva, improntata sempre da grande correttezza e nel complesso decisamente soddisfacente.

Bologna, 15 dicembre 2015

Per la Sezione Didattica del Parri

Nadia Baiesi e Lorena Mussini